

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/01/2023 Data di pubblicazione: 27/12/2013

Versione: 4.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto R-2175 Part A
Sinonimi Elastomero

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli USA)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acquatica cronica 3 H412

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP) -
Indicazioni di pericolo (CLP) H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)

Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene la sostanza (o le sostanze) inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di disregolazione endocrina o è identificata come avente proprietà di disregolazione endocrina in conformità con i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
Quarzo	(N. CAS) 14808-60-7 (N. CE) 238-878-4	40-50	Canc. 1A, H350* STOT SE 3, H335* STOT RE 1, H372*
Nero di carbone	(N. CAS) 1333-86-4 (N. CE) 215-609-9	< 1	Non classificato
Metil vinil-ciclosilossano	(N. CAS) 2554-06-5 (N. CE) 219-863-1	< 1	Non classificato
Octametilciclotetrasilossano sostanza elencata come candidato REACH (octametilciclotetrasilossano (D4))	(N. CAS) 556-67-2 (N. CE) 209-136-7 (N. indice CE) 014-018-00-1	< 0,25	Liq. infiamm. 3, H226 Ripr. 2, H361f Acquatica cronica 1, H410 (M=10)

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere la sezione 16

*La polvere di quarzo finemente divisa ha causato cancro e pneumopatia in lavoratori che la inalano per un periodo di tempo prolungato. Inoltre, sono stati eseguiti studi su animali che suggeriscono che il nero di carbone può causare cancro ai polmoni attraverso l'inalazione. Gli studi suggeriscono tuttavia, che tali rischi non sono associati con altre modalità di esposizione. Poiché il prodotto si presenta in forma liquida, nessuno di questi componenti può essere trasportato per via aerea e non può essere inalato. Pertanto, i rischi solitamente associati alla polvere di quarzo e al nero di carbone non si applicano al presente prodotto.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lievi irritazioni oculari.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Questo prodotto contiene silice cristallina (quarzo). La silice cristallina è legata nella matrice del prodotto liquido e in condizioni d'uso normali non si prevede che produca polvere. Se essiccata, trattata e rilasciata nell'aria, l'esposizione ripetuta alla polvere di silice cristallina respirabile (dispersa nell'aria) può causare danni ai polmoni sotto forma di silicosi, tumori ai polmoni o irritazioni delle vie respiratorie. L'esposizione a lungo termine a silicio cristallino respirabile determina un significativo rischio di sviluppo di silicosi e altre forme non maligne di patologie respiratorie, tumore polmonare, insufficienza renale e ripercussioni sul sistema immunitario.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, diossido di carbonio (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getto d'acqua ad alta pressione. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo.
Reattività	In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
Prodotti combustibili pericolosi	Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Formaldeide. Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Altre informazioni

Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali

Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol).

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza

Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione

Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.

Procedure di emergenza

Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Si decompone a temperature superiori a 150 °C (> 300 °F) con il rilascio di vapori di formaldeide.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e prima di lasciare il luogo di lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Condizioni di conservazione

Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

Materiali incompatibili

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Si veda la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

Quarzo (14808-60-7)		
Austria	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,05 mg/m ³ (polvere alveolare, frazione respirabile)
Austria	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	Gruppo C Polvere cancerogena alveolare
Belgio	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: D.R. 21/01/2020)	0,1 mg/m ³ (polvere alveolare)
Belgio	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: D.R. 21/01/2020)	Polvere cancerogena alveolare
Croazia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OG n. 91/2018)	0,1 mg/m ³ (regolamentato sotto Sabbia di quarzo-polveri respirabili; particelle respirabili)
Repubblica Ceca	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: Reg. 41/2020)	0,1 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	0,3 mg/m ³ (totale) 0,1 mg/m ³ (respirabile)
Estonia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: regolamento n. 105)	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Estonia	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: regolamento n. 105)	Sostanza cancerogena polvere respirabile
Finlandia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	0,05 mg/m ³ (polvere respirabile - diossido di silicio, cristallino)
Francia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: INRS ED 984)	0,1 mg/m ³ (limite restrittivo-frazione alveolare)
Ungheria	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto n. 05/2020)	0,1 mg/m ³ polveri (volanti e fibrose) respirabili
Irlanda	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: 2020 COP)	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: 2020 COP)	0,3 mg/m ³
USA ACGIH	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: IMDFN1)	0,025 mg/m ³ (materiale particolato respirabile)
Lituania	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: HN 23:2011)	0,1 mg/m ³ (biossido di silicio-frazione respirabile)
Paesi Bassi	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OWCRLV)	0,075 mg/m ³ (frazione respirabile (silicea, cristallina)
Norvegia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,05 mg/m ³ (la polvere contenente .alpha.-Quartz, Cristobalite e/o Tridymite viene valutata mediante formula di sommazione. Allo stesso tempo, i valori per la polvere di disturbo devono essere osservati come polvere respirabile) 0,1 mg/m ³ (Altro minerario e quarrying (codice industriale 08) e Ingegneria civile (codice industriale 42) validi fino al 1° febbraio 2022-polvere respirabile) 0,3 mg/m ³ (la polvere contenente .alpha.-Quartz, Cristobalite e/o Tridymite viene valutata mediante la formula di sommazione. Allo stesso tempo, devono essere osservati i valori per la polvere di disturbo -

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

		polvere totale)
Norvegia	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,9 mg/m ³ (valore calcolato-polvere totale) 0,15 mg/m ³ (valore calcolato-polvere respirabile) 0,3 mg/m ³ (valore calcolato-polvere respirabile)
Norvegia	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	Cancerogeno
Polonia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: Dz. U. 2020 n. 61)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: norma portoghese NP 1796:2014)	0,025 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: norma portoghese NP 1796:2014)	A2 - Sospetto cancerogeno per l'uomo
Romania	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto legislativo n. 1.218)	0,1 mg/m ³ (polvere, frazione respirabile)
Spagna	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OELCAIS)	0,05 mg/m ³ (riclassificato dal gruppo IARC 2A al gruppo 1 - frazione respirabile)
Svezia	Limite di esposizione professionale TLV (base giuridica: AFS 2018:1)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Svezia	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: AFS 2018:1)	Cancerogeno
Svizzera	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OLVSNAIF)	0,15 mg/m ³ (polvere respirabile)
Svizzera	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: OLVSNAIF)	Cancerogeno categoria C1A
Nero di carbone (1333-86-4)		
Belgio	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: D.R. 21/01/2020)	3 mg/m ³
Croazia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OG n. 91/2018)	3,5 mg/m ³
Croazia	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: OG n. 91/2018)	7 mg/m ³
Repubblica Ceca	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: Reg. 41/2020)	2 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	3,5 mg/m ³
Estonia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: regolamento n. 105)	3 mg/m ³ (polvere)
Finlandia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	3,5 mg/m ³
Finlandia	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	7 mg/m ³
Francia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: INRS ED 984)	3,5 mg/m ³
Grecia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: PWHSE)	3,5 mg/m ³
Grecia	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: PWHSE)	7 mg/m ³
Ungheria	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto n. 05/2020)	3 mg/m ³ (polveri respirabili (volanti e fibrose)
Irlanda	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: 2020 COP)	3 mg/m ³ (frazione inalabile)
Irlanda	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: 2020 COP)	15 mg/m ³ (frazione inalabile calcolata)
USA ACGIH	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: IMDFN1)	3 mg/m ³ (materiale particolato inalabile)
Norvegia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	3,5 mg/m ³
Norvegia	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	7 mg/m ³ (valore calcolato)
Polonia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: Dz. U. 2020 n. 61)	4 mg/m ³ (frazione inalabile)
Portogallo	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: norma portoghese NP 1796:2014)	3 mg/m ³
Portogallo	Limite di esposizione professionale Categoria chimica	A3 - Cancerogeno accertato per gli animali, con

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

	(base giuridica: norma portoghese NP 1796:2014)	rilevanza non nota per l'uomo
Slovacchia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto legislativo 33/2018)	2 mg/m ³ (frazione respirabile, 5% o meno di componente fibrogeno) 10 mg/m ³ (frazione respirabile, più di 5% di componente fibrogeno) 10 mg/m ³ (aerosol totale)
Spagna	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OELCAIS)	3,5 mg/m ³
Svezia	Limite di esposizione professionale TLV (base giuridica: AFS 2018:1)	3 mg/m ³ (frazione inalabile)
Metil vinil-ciclosilossano (2554-06-5)		
Romania	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto legislativo n. 1.218)	30 mg/m ³
Romania	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: decreto legislativo n. 1.218)	50 mg/m ³
Romania	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: decreto legislativo n. 1.218)	Notazione cutanea

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con il Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN e discutendone con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore, aspetto

Nero

Odore

Inodore

Soglia olfattiva

Nessun dato disponibile

pH

Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione

Nessun dato disponibile

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 135 °C (275 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	> 1 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
Rapporto aspetto particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV < 1%

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Si decompone sopra i 150 °C (>300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Vie di esposizione probabili	Cutanea; contatto con gli occhi; ingestione
Tossicità acuta (orale)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Tossicità acuta (cutanea)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Quarzo (14808-60-7)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 5000 mg/kg
Nero di carbone (1333-86-4)	
LD50 orale, ratto	> 8000 mg/kg
LC50 inalazione, ratto	> 4,6 mg/l/4h
Metil vinil-ciclosilossano (2554-06-5)	
LD50 orale, ratto	> 4800 mg/kg (read-across, nessun decesso)
LD50 cutanea, coniglio	> 2000 mg/kg (nessun decesso)
LC50 inalazione, ratto	> 1,32 mg/l/4h
Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
LD50 orale, ratto	> 4.800 mg/kg (non provoca mortalità)
LD50 cutanea ratto	> 2.375 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	> 2,5 ml/kg (non provoca mortalità)
LC50 inalazione, ratto	36 mg/l/4 h

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato. (Tutti i composti classificati come cancerogeni in questo prodotto agiscono per inalazione. Poiché questi composti sono legati nella matrice del prodotto, il prodotto complessivo non è classificato come cancerogeno.)

Quarzo (14808-60-7)	
Gruppo IARC	1
Stato Programma tossicologico nazionale (NTP)	Notoriamente cancerogeni per l'uomo.
Nero di carbone (1333-86-4)	
Gruppo IARC	2B

Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non classificato. (Tutti i composti classificati come tossici specifici per organi bersaglio mediante un'esposizione singola a questo prodotto agiscono per inalazione. Poiché questi composti sono legati nella matrice di questo prodotto, il prodotto complessivo non è classificato come tossico per organi specifici attraverso l'esposizione ripetuta.)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non classificato. (Tutti i composti classificati come tossici specifici per organi bersaglio mediante esposizione ripetuta a questo prodotto agiscono per inalazione. Poiché questi composti sono legati nella matrice di questo prodotto, il prodotto complessivo non è classificato come tossico per organi specifici attraverso l'esposizione ripetuta.)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lievi irritazioni oculari.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Questo prodotto contiene silice cristallina (quarzo). La silice cristallina è legata nella matrice del prodotto liquido e in condizioni d'uso normali non si prevede che produca polvere. Se essiccata, trattata e rilasciata nell'aria, l'esposizione ripetuta alla polvere di silice cristallina respirabile (dispersa nell'aria) può causare danni ai polmoni sotto forma di silicosi, tumori ai polmoni o irritazioni delle vie respiratorie. L'esposizione a lungo termine a silicio cristallino respirabile determina un significativo rischio di sviluppo di silicosi e altre forme non maligne di patologie respiratorie, tumore polmonare, insufficienza renale e ripercussioni sul sistema immunitario.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nero di carbone (1333-86-4)	
CE50 Crostacei	5600 mg/l (tempo di esposizione: 24 ore - Specie: Daphnia magna)
Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
LC50 Pesce	> 22 µg/l
NOEC cronica per pesci	0,0044 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

R-2175 Part A	
Persistenza e degradabilità	Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

R-2175 Part A	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.
Metil vinil-ciclosilossano (2554-06-5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	6,47
Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)	
Pesce BCF	12400
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	6,488 (a 25,1 °C)

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Octametilciclotetrasilossano (556-67-2)

Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605 o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo
smaltimento del
prodotto/dell'imballaggio

Ecologia - Materiali di rifiuto

Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative
locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali.

Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non
disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Non
disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU o numero ID

Non regolamentato per il trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato per il trasporto

14.3. Classe di pericolo del trasporto

Non regolamentato per il trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio

Non regolamentato per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato per il trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su Allegato XVII REACH

Non contiene sostanze REACH che presentino restrizioni in base all'Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Contiene una sostanza riportata nell'elenco di sostanze candidate REACH in concentrazioni $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico minore: Octametilciclotetrasilossano (D4) (EC 209-136-7, CAS 556-67-2)

15.1.1.3. POP (2019/1021) - Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) n. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) - Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 10/01/2023

Fonti dei dati Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Testo completo delle dichiarazioni H:

Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Acquatica cronica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3
Canc. 1A	Cancerogenicità, Categoria 1A
Lesione oculare 1	Lesione oculare grave/irritazione oculare grave, Categoria 1
Liq. infiamm. 3	Liquidi infiammabili, Categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H350	Può provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ripr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
Irrit. cutanea 2	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, Categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione per le miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acquatica cronica 3	Metodo di calcolo
---------------------	-------------------

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Modifica	Data della modifica	Versione
1	Testo modificato	18/08/2016	3.0
1	Testo modificato	10/01/2023	4.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	18/08/2016	3.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	10/01/2023	4.0
3	Dati modificati	18/08/2016	3.0
3	Dati modificati	10/01/2023	4.0
4	Testo modificato	18/08/2016	3.0
4	Testo modificato	10/01/2023	4.0
5	Testo modificato	18/08/2016	3.0
5	Testo modificato	10/01/2023	4.0
6	Testo modificato	18/08/2016	3.0
6	Testo modificato	10/01/2023	4.0
7	Testo modificato	18/08/2016	3.0
7	Testo modificato	10/01/2023	4.0
8	Testo modificato	18/08/2016	3.0
8	Dati modificati; lingua modificata	10/01/2023	4.0
9	Dati modificati	10/01/2023	4.0
10	Testo modificato	18/08/2016	3.0
10	Testo modificato	10/01/2023	4.0
11	Testo modificato	18/08/2016	3.0
11	Dati modificati; lingua modificata	10/01/2023	4.0
12	Dati modificati; lingua modificata	10/01/2023	4.0
13	Testo modificato	10/01/2023	4.0
14	Testo modificato	10/01/2023	4.0
15	Testo modificato	18/08/2016	3.0
15	Testo modificato	10/01/2023	4.0
16	Testo modificato	18/08/2016	3.0
16	Testo modificato	10/01/2023	4.0

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
ADR - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale di tossicologia
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo
Codice IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
IMDG - Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose in colli
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico del suolo-acqua
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conform. con 98/24/CE - Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE - 2019/1243/UE, e 98/24/CE - Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria - BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'Economia e del Lavoro della Repubblica di Austria, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) n. 119/2004) e BGBl. II n. 242/2006, BGBl. II n. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I n. 51/2011), BGBl. II n. 186/2015, BGBl. II n. 288/2017 emendato da BGBl. II n. 254/2018.

Austria - BLV BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro del lavoro e degli affari sociali dell'Austria, Ultimamente modificato attraverso BGBl. II n. 254/2018

Belgio - Decreto regio 21/01/2020 - Decreto regio che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e riprotossici del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)

Bulgaria - Reg. N. 13/10 - Regolamento n. 13 del 30 dicembre, 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato n. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro, e Allegato n. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto Modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020), e Regolamento n. 10 del 26 settembre u.s. 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato n. 1 Limiti di esposizione professionale, Modificato da:

STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Legge nazionale sulla gestione delle sostanze chimiche
TWA - Media ponderata nel tempo
COV - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Límite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Límite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Grecia - PWHSE - Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione al lavoro - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.

Ungheria - Decreto 05/2020 - 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici

Irlanda - 2020 COP - 2020 Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici, Allegato 1

Italia - Decreto 81 - Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: Gennaio 2020

Italia - IMDFN1 - Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)

Lettonia - Reg. N. 325 - Normativa Armadietto dei Ministri n. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendata dal Regolamento dei Ministri n. 92, 163, 407 e n. 11.

Lituania - HN 23:2011 - Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

Lussemburgo - A-N 684 - Regolamento generale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento generale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Granducato di Lussemburgo, A-N. 684 del 2018

Malta - MOSHAA Ch. 424 - Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi - OWCRIV - Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG n. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori da esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologico. Gazzetta Ufficiale n. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro - KDP 16/2019 - Regolamento del Governo dei Ministri del Cipro 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, Come modificato dal Regolamento 16/2019 e dal Regolamento dell'armadietto dei ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 - Safety and Health in the Working Environment (Chemical Substances - Cancerogens) AND Law 47(I) 2000 - Occupational Health and Safety (Asbestos), come modificato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca - BLV. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione professionale e successive modifiche

Repubblica Ceca - Decreto n. 107/2013 - Decreto n. 107/2013 Coll., modificando il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca - BEK n. 698 del 28/05/2020 - Ordine sui valori limite per sostanze e materiali, L'ordinanza legale n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: n. 986 dell'11 ottobre 2012, n. 655 del 31 maggio 2018, n. 1458 del 13 dicembre 2019, n. 698 del 28 maggio 2020

Estonia - Regolamento n. 105 - Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia - HTP-ARVOT 2020 - Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori di limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 dall'INRS National Institute of Research and Safety Health and safety of work, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF n. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia - Decreto 2009-1570 - Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania - TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania - TRGS 903 - Limiti di soglia biologica (Valori-BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra - LN. 2018/131 - Normative Fabbriche (Controllo degli Agenti Chimici al Lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, LN. 2008/050, LN. 2012/021, LN. 2015/143, LN. 2018/181.

Norvegia - FOR-2020-04-060695 - Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, Aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402 FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia - Dz. U. 2020 Nr. 61 - Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 - Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 n. 61.

Portogallo - Norma portoghese NP 1796:2014 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania - Dic. Gr. n. 1.218 - Decisione governativa n. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato n. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera n. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia - Decreto gov. 33/2018 - Decreto gov. della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 che modifica il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici

Slovenia - N. 79/19 - Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III - Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, n. 100/2001. Allegato I - Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna - AFS 2018:1 - ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb. 2019

Svezia - AFS 2018:1 - Statuto dell'Autorità dell'ambiente di lavoro svedese, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera - OLVSNIAIF - Valori limite occupazionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO ATTENGA AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e

R-2175 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SDS Nusil UE GHS (2020/878)

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 10/01/2023 Data di pubblicazione: 21/11/2013

Versione: 4.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto R-2175 Part B
Sinonimi Elastomero

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Usi controindicati Nessuna informazione supplementare disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
Francia
+33 4 92 96 93 31
productstewardship@avantorsciencesgcc.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)
800-424-9300 CHEMTREC (negli USA)
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nessuna etichettatura applicabile

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione Nessuno noto.

Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6)

Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene la sostanza (o le sostanze) inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di disregolazione endocrina o è identificata come avente proprietà di disregolazione endocrina in conformità con i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
Quarzo	(N. CAS) 14808-60-7 (N. CE) 238-878-4	40-50	Canc. 1A, H350* STOT SE 3, H335* STOT RE 1, H372*
Silossani e siliconi, dimetil, metil idrogeno	(N. CAS) 68037-59-2	3 - 7	Irrit. cutanea 2, H315 Irrit. oculare 2, H319 STOT SE 3, H335
Dodecametilcicloesasilossano sostanza elencata come candidato REACH (dodecametilcicloesasilossano (D6))	(N. CAS) 540-97-6 (N. CE) 208-762-8	< 1	Non classificato

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere la sezione 16

*La polvere di quarzo finemente divisa ha causato cancro e pneumopatia in lavoratori che la inalano per un periodo di tempo prolungato. Poiché il prodotto si presenta in forma liquida, la polvere di quarzo non è in grado di essere trasportata per via aerea e non può essere inalata. Pertanto, i rischi solitamente associati alla polvere di quarzo non si applicano al presente prodotto.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che abbia perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi

Può provocare lievi irritazioni oculari.

Sintomi/Effetti dopo l'ingestione

L'ingestione può provocare effetti nocivi.

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi cronici

Questo prodotto contiene silice cristallina (quarzo). La silice cristallina è legata nella matrice del prodotto liquido e in condizioni d'uso normali non si prevede che produca polvere. Se essiccata, trattata e rilasciata nell'aria, l'esposizione ripetuta alla polvere di silice cristallina respirabile (dispersa nell'aria) può causare danni ai polmoni sotto forma di silicosi, tumori ai polmoni o irritazioni delle vie respiratorie. L'esposizione a lungo termine a silicio cristallino respirabile determina un significativo rischio di sviluppo di silicosi e altre forme non maligne di patologie respiratorie, tumore polmonare, insufficienza renale e ripercussioni sul sistema immunitario.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati

Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, diossido di carbonio (CO₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.

Mezzi di estinzione inadeguati

Non utilizzare getto d'acqua ad alta pressione. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio

Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.

Pericolo di esplosione

Il prodotto non è esplosivo.

Reattività

Il contatto con acqua, alcol, acidi o basi, e molti metalli o composti metallici potrebbe liberare idrogeno infiammabile che può formare miscele esplosive nell'aria.

Prodotti combustibili pericolosi

Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Gas idrogeno esplosivo. Formaldeide. Ossidi di silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio

Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche. In caso di incendio, saranno presenti fumi pericolosi.

Istruzioni antincendio

Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante lo spegnimento di incendi

Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali

Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol).

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza

Evacuare il personale non necessario.

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione
Procedure di emergenza

Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia. Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Si decompone a temperature superiori a 150 °C (> 300 °F) con il rilascio di vapori di formaldeide.

Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e prima di lasciare il luogo di lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, gli aerosol.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione

Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco.

Materiali incompatibili

Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

Alcoli. Metalli. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti. Acqua.

7.3. Usi finali particolari

Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Si veda la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

Quarzo (14808-60-7)		
Austria	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	0,05 mg/m ³ (polvere alveolare, frazione respirabile)

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Austria	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: BGBl. II n. 254/2018)	Gruppo C Polvere cancerogena alveolare
Belgio	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: D.R. 21/01/2020)	0,1 mg/m ³ (polvere alveolare)
Belgio	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: D.R. 21/01/2020)	Polvere cancerogena alveolare
Croazia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OG n. 91/2018)	0,1 mg/m ³ (regolamentato sotto Sabbia di quarzo-polveri respirabili; particelle respirabili)
Repubblica Ceca	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: Reg. 41/2020)	0,1 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: BEK n. 698 del 28/05/2020)	0,3 mg/m ³ (totale) 0,1 mg/m ³ (respirabile)
Estonia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: regolamento n. 105)	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Estonia	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: regolamento n. 105)	Sostanza cancerogena polvere respirabile
Finlandia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: HTP-ARVOT 2020)	0,05 mg/m ³ (polvere respirabile - diossido di silicio, cristallino)
Francia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: INRS ED 984)	0,1 mg/m ³ (limite restrittivo-frazione alveolare)
Ungheria	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto n. 05/2020)	0,1 mg/m ³ polveri (volanti e fibrose) respirabili
Irlanda	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: 2020 COP)	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: 2020 COP)	0,3 mg/m ³
USA ACGIH	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: IMDFN1)	0,025 mg/m ³ (materiale particolato respirabile)
Lituania	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: HN 23:2011)	0,1 mg/m ³ (biossido di silicio-frazione respirabile)
Paesi Bassi	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OWCRVL)	0,075 mg/m ³ (frazione respirabile (silicea, cristallina))
Norvegia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,05 mg/m ³ (la polvere contenente .alpha.-Quartz, Cristobalite e/o Tridymite viene valutata mediante formula di sommazione. Allo stesso tempo, i valori per la polvere di disturbo devono essere osservati come polvere respirabile) 0,1 mg/m ³ (Altro minerario e quarrying (codice industriale 08) e Ingegneria civile (codice industriale 42) validi fino al 1° febbraio 2022-polvere respirabile) 0,3 mg/m ³ (la polvere contenente .alpha.-Quartz, Cristobalite e/o Tridymite viene valutata mediante la formula di sommazione. Allo stesso tempo, devono essere osservati i valori per la polvere di disturbo - polvere totale)
Norvegia	Limite di esposizione professionale STEL (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	0,9 mg/m ³ (valore calcolato-polvere totale) 0,15 mg/m ³ (valore calcolato-polvere respirabile) 0,3 mg/m ³ (valore calcolato-polvere respirabile)
Norvegia	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: FOR-2020-04-06-695)	Cancerogeno
Polonia	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: Dz. U. 2020 n. 61)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: norma portoghese NP 1796:2014)	0,025 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: norma portoghese NP 1796:2014)	A2 - Sospetto cancerogeno per l'uomo
Romania	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: decreto legislativo n. 1.218)	0,1 mg/m ³ (polvere, frazione respirabile)
Spagna	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica: OELCAIS)	0,05 mg/m ³ (riclassificato dal gruppo IARC 2A al gruppo 1 - frazione respirabile)
Svezia	Limite di esposizione professionale TLV (base giuridica: AFS 2018:1)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Svezia	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: AFS 2018:1)	Cancerogeno
Svizzera	Limite di esposizione professionale TWA (base giuridica:)	0,15 mg/m ³ (polvere respirabile)

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

	OLVSNAIF)	
Svizzera	Limite di esposizione professionale Categoria chimica (base giuridica: OLVSNAIF)	Cancerogeno categoria C1A

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con il Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN e discutendone con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhialini di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore, aspetto	Marrone chiaro
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 135 °C (275 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	> 1
Solubilità	Nessun dato disponibile

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosività	Nessun dato disponibile
Rapporto aspetto particelle	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	Non applicabile
Polverosità delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV < 1%

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il contatto con acqua, alcol, acidi o basi, e molti metalli o composti metallici potrebbe liberare idrogeno infiammabile che può formare miscele esplosive nell'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa. Il gas idrogeno sviluppato è infiammabile e può formare miscele esplosive di vapore e aria.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Alcoli. Metalli. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti. Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può produrre gas idrogeno esplosivo a contatto con sostanze incompatibili o in caso di decomposizione termica. La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Si decompone a temperature superiori a 150 °C (> 300 °F) con il rilascio di vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Vie di esposizione probabili	Cutanea; contatto con gli occhi; ingestione
Tossicità acuta (orale)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (cutanea)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Dodecetilcicloesasilossano (540-97-6)	
LD50 orale, ratto	LD50 orale, ratto
LD50 cutanea ratto	LD50 cutanea ratto
Quarzo (14808-60-7)	

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato. (Tutti i composti classificati come cancerogeni in questo prodotto agiscono per inalazione. Poiché questi composti sono legati nella matrice del prodotto, il prodotto complessivo non è classificato come cancerogeno.)

Quarzo (14808-60-7)	
Gruppo IARC	1
Stato Programma tossicologico nazionale (NTP)	Notoriamente cancerogeni per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Non classificato. (Tutti i composti classificati come tossici specifici per organi bersaglio mediante un'esposizione singola a questo prodotto agiscono per inalazione. Poiché questi composti sono legati nella matrice di questo prodotto, il prodotto complessivo non è classificato come tossico per organi specifici attraverso l'esposizione ripetuta.)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non classificato. (Tutti i composti classificati come tossici specifici per organi bersaglio mediante esposizione ripetuta a questo prodotto agiscono per inalazione. Poiché questi composti sono legati nella matrice di questo prodotto, il prodotto complessivo non è classificato come tossico per organi specifici attraverso l'esposizione ripetuta.)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lievi irritazioni oculari.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi cronici

Questo prodotto contiene silice cristallina (quarzo). La silice cristallina è legata nella matrice del prodotto liquido e in condizioni d'uso normali non si prevede che produca polvere. Se essiccata, trattata e rilasciata nell'aria, l'esposizione ripetuta alla polvere di silice cristallina respirabile (dispersa nell'aria) può causare danni ai polmoni sotto forma di silicosi, tumori ai polmoni o irritazioni delle vie respiratorie. L'esposizione a lungo termine a silicio cristallino respirabile determina un significativo rischio di sviluppo di silicosi e altre forme non maligne di patologie respiratorie, tumore polmonare, insufficienza renale e ripercussioni sul sistema immunitario.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605, o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)

Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

12.2. Persistenza e degradabilità

R-2175 Part B

Persistenza e degradabilità

Non determinate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

R-2175 Part B

Potenziale di bioaccumulo

Non determinato.

Dodecаметилциклоэсасилоссано (540-97-6)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)

8,87 (a 23,6 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dodecаметилциклоэсасилоссано (540-97-6)

Questa sostanza/miscela soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di sostanza che altera il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) in questa miscela non elencata di seguito non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605 o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni

Non disperdere nell'ambiente.

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio
Ecologia - Materiali di rifiuto

Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali.
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU o numero ID
Non regolamentato per il trasporto
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non regolamentato per il trasporto
14.3. Classe di pericolo del trasporto
Non regolamentato per il trasporto
14.4. Gruppo di imballaggio
Non regolamentato per il trasporto
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non regolamentato per il trasporto
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuna informazione supplementare disponibile
14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. Informazioni su Allegato XVII REACH

Non contiene sostanze REACH che presentino restrizioni in base all'Allegato XVII

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Contiene una sostanza nell'elenco di sostanze candidate REACH in concentrazione $\geq 0,1\%$ o con un dosaggio specifico inferiore di Dodecаметилциклоесилоссано (D6) (EC 208-762-8, CAS 540-97-6)

15.1.1.3. POP (2019/1021) - Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) n. 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) - Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.7. Informazioni inventario CE

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione 10/01/2023

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Testo completo delle dichiarazioni H:

Canc. 1A	Cancerogenicità, Categoria 1A
Irrit. oculare 2	Lesione oculare grave/irritazione oculare grave, Categoria 2
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irrit. cutanea 2	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, Categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Modifica	Data della modifica	Versione
1	Testo modificato	18/08/2016	3.0
1	Testo modificato	10/01/2023	4.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	18/08/2016	3.0
2	Classificazione modificata; lingua modificata	10/01/2023	4.0
3	Dati modificati	18/08/2016	3.0
3	Dati modificati	10/01/2023	4.0
4	Testo modificato	18/08/2016	3.0
4	Testo modificato	10/01/2023	4.0
5	Testo modificato	10/01/2023	4.0
6	Testo modificato	18/08/2016	3.0
6	Testo modificato	10/01/2023	4.0
7	Testo modificato	10/01/2023	4.0
8	Testo modificato	18/08/2016	3.0
8	Dati modificati; lingua modificata	10/01/2023	4.0
9	Dati modificati	10/01/2023	4.0
10	Testo modificato	10/01/2023	4.0
11	Testo modificato	18/08/2016	3.0
11	Dati modificati; lingua modificata	10/01/2023	4.0
12	Testo modificato	10/01/2023	4.0
13	Testo modificato	10/01/2023	4.0
14	Testo modificato	10/01/2023	4.0
15	Testo modificato	18/08/2016	3.0
15	Testo modificato	10/01/2023	4.0
16	Testo modificato	18/08/2016	3.0
16	Testo modificato	10/01/2023	4.0

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
ADR - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo
Codice IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
IMDG - Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose in colli
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale di tossicologia
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Legge nazionale sulla gestione delle sostanze chimiche
TWA - Media ponderata nel tempo
COV - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Límite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Límite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Log K_{oc} - Coefficiente di ripartizione carbone organico del suolo-acqua

Log K_{ow} - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

Log P_{ow} - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua

MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile

MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conform. con 98/24/CE - Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.

UE - 2019/1243/UE, e 98/24/CE - Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.

Austria - BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sui cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: Elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'Economia e del Lavoro della Repubblica di Austria, modificato con la Gazzetta Governativa II (BGBl. II) n. 119/2004) e BGBl. II n. 242/2006, BGBl. II n. 243/2007, infine modificato attraverso BGBl. I n. 51/2011), BGBl. II n. 186/2015, BGBl. II n. 288/2017 emendato da BGBl. II n. 254/2018.

Austria - BLV BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro del lavoro e degli affari sociali dell'Austria, Ultimamente modificato attraverso BGBl. II n. 254/2018

Belgio - Decreto regio 21/01/2020 - Decreto regio che modifica il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e riprotossici del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)

Bulgaria - Reg. N. 13/10 - Regolamento n. 13 del 30 dicembre, 2003 sulla protezione dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice Allegato n. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro, e Allegato n. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto Modificato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020), e Regolamento n. 10 del 26 settembre u.s. 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato n. 1 Limiti di esposizione professionale, Modificato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG n. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori da esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, i valori limite di esposizione e i valori limite biologico. Gazzetta Ufficiale n. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro - KDP 16/2019 - Regolamento del Governo dei Ministri del Cipro 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, Come modificato dal Regolamento 16/2019 e dal Regolamento dell'armadietto dei ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come modificato dal Regolamento 493/2004 - Safety and Health in the Working Environment (Chemical Substances - Cancerogens) AND Law 47(I) 2000 - Occupational Health and Safety (Asbestos), come modificato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca - BLV. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che modifica il Regolamento 361/2007 del Col. che stabilisce i Limiti di esposizione professionale e successive modifiche

Repubblica Ceca - Decreto n. 107/2013 - Decreto n. 107/2013 Coll., modificando il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite

VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro

WGK - Wassergefährdungsklasse

Grecia - PWHSE - Limiti di esposizione professionale - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione al lavoro - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione ad alcune sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e DPR 212/2006 - Protezione dei lavoratori esposti all'amianto.

Ungheria - Decreto 05/2020 - 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici

Irlanda - 2020 COP - 2020 Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici, Allegato 1

Italia - Decreto 81 - Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: Gennaio 2020

Italia - IMDFN1 - Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)

Lettonia - Reg. N. 325 - Normativa Armadietto dei Ministri n. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendata dal Regolamento dei Ministri n. 92, 163, 407 e n. 11.

Lituania - HN 23:2011 - Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.

Lussemburgo - A-N 684 - Regolamento generale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento generale del 14 novembre 2016 relativo alla protezione della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Granducato di Lussemburgo, A-N. 684 del 2018

Malta - MOSHAA Ch. 424 - Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come modificato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi - OWCRV - Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia - FOR-2020-04-060695 - Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, Aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402 FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255, FOR-2017-12-20-2353.

Polonia - Dz. U. 2020 Nr. 61 - Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 - Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 n. 61.

Portogallo - Norma portoghese NP 1796:2014 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania - Dic. Gr. n. 1.218 - Decisione governativa n. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato n. 1 Valori obbligatori del limite di

R-2175 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca - BEK n. 698 del 28/05/2020 - Ordine sui valori limite per sostanze e materiali, L'ordinanza legale n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: n. 986 dell'11 ottobre 2012, n. 655 del 31 maggio 2018, n. 1458 del 13 dicembre 2019, n. 698 del 28 maggio 2020

Estonia - Regolamento n. 105 - Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia - HTP-ARVOT 2020 - Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori di limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 dall'INRS National Institute of Research and Safety Health and safety of work, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF n. 0119, e Decreto 2019-1487.

Francia - Decreto 2009-1570 - Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania - TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania - TRGS 903 - Limiti di soglia biologica (Valori-BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra - LN. 2018/131 - Normative Fabbriche (Controllo degli Agenti Chimici al Lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, LN. 2008/050, LN. 2012/021, LN. 2015/143, LN. 2018/181.

esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Modificato con delibera n. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia - Decreto gov. 33/2018 - Decreto gov. della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 che modifica il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti quando si lavora con agenti chimici

Slovenia - N. 79/19 - Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III - Classificazione e livelli di legame di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 101/2005. Modificato da 38/15, 79/19. Normativa per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, n. 100/2001. Allegato I - Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolante. Modificato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18, 78/19

Spagna - AFS 2018:1 - ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA AL LAVORO. Limiti di esposizione professionale per gli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb. 2019

Svezia - AFS 2018:1 - Statuto dell'Autorità dell'ambiente di lavoro svedese, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera - OLVSNAIF - Valori limite occupazionale 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di rilascio di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIASI RESPONSABILITÀ SU DICHIARAZIONI E GARANZIE RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, PER QUANTO ATTENGA AD ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI NUSIL; L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRECTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEQUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SDS Nusil UE GHS (2020/878)